

Bologna, 3 Febbraio 2016

Circolare n. 02/2016

Oggetto: Certificazione Unica 2016

Gentile Cliente,

si rammenta che i sostituti di imposta, relativamente all'anno 2015, devono trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate, **entro il 7 marzo**, la Certificazione Unica 2016 contenente i dati relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati e assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi.

Pertanto, ai Clienti obbligati alla trasmissione del Modello di Certificazione Unica 2016, si chiede di voler consegnare la documentazione necessaria entro il **18 febbraio p.v.**

Forniamo di seguito alcune brevi note in merito alle modalità di trasmissione della certificazione.

Ambito soggettivo

Sono tenuti all'invio della Certificazione Unica 2016, coloro che nel 2015:

- hanno corrisposto somme o valori soggetti a ritenute alla fonte, sui redditi da lavoro dipendenti e assimilati, sui redditi da pensione, sui redditi di lavoro autonomo, sulle provvigioni inerenti a rapporti di commissione di agenzia, di mediazione, di rappresentanza di commercio e di procacciamento di affari (ai sensi degli artt. 23, 24, 25, 25-bis, 25-ter, 29 del D.P.R. 600/1973, art. 33, comma 4 del D.P.R. 42/1988, dell'art. 21, comma 15 della Legge 449/1997 e della Legge 413/1991);
- hanno corrisposto contributi previdenziali e assistenziali e/o premi assicurativi dovuti all'Inail;

- hanno corrisposto somme e valori per i quali non è prevista l'applicazione delle ritenute alla fonte ma che sono assoggettati alla contribuzione dovuta all'INPS;
- hanno corrisposto compensi ad esercenti prestazioni di lavoro autonomo che hanno optato per il regime agevolato, relativo alle nuove iniziative di cui all'art. 13 della Legge 388/2003, e non hanno effettuato ritenute alla fonte.

Modalità, termini di presentazione e sanzioni

Il flusso telematico deve essere presentato esclusivamente per via telematica, direttamente o tramite intermediario abilitato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.P.R. 322 del 1998.

I servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, Entratel e Fisconline, sono accessibili via internet tramite l'apposita sezione presente nel sito dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it)

Il flusso si considera presentato nel giorno in cui è conclusa la ricezione dei dati da parte dell'Agenzia delle Entrate. La prova della presentazione del flusso è data dalla comunicazione attestante l'avvenuto ricevimento dei dati, rilasciata in via telematica.

Il termine ultimo per effettuare l'invio telematico dei dati relativi alle certificazioni uniche è **fissato al 7 marzo 2016**.

Per ogni certificazione omessa, tardiva o errata si applica la sanzione di 100 euro, con un massimo di euro 50.000 per sostituto di imposta.

Nei casi di errata trasmissione della certificazione, la sanzione non si applica se la trasmissione della corretta certificazione è effettuata entro i 5 giorni successivi alla scadenza (ovvero entro il 12 marzo 2016)

Documentazione richiesta

Al fine di predisporre, elaborare e controllare i dati per trasmettere Modello di Certificazione Unica, siamo a richiedere di inoltrare la seguente documentazione:

- dati anagrafici dei lavoratori dipendenti, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale, tipologia di compenso, distinto dalle somme non soggette a ritenuta, le ritenute effettuate a titolo di acconto e quelle a titolo di imposta, nonché le addizionali regionali e comunali anche queste distinte tra quelle applicate a titolo di acconto, d'imposta e quelle sospese, i dati sui contributi previdenziali a carico del soggetto che ha erogato i corrispettivi e la quota dei contributi a carico del lavoratore autonomo, spese rimborsate e ritenute restituite.

La Certificazione Unica relativa ai lavoratori dipendenti impone inoltre ai sostituti d'imposta di comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati relativi al coniuge e ai familiari a carico del

dipendente con l'indicazione dei mesi a carico e di eventuali minori sotto i tre anni, nonché la percentuale di detrazione spettante;

- dati anagrafici dei lavoratori autonomi, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale, tipologia di compenso corrisposto, compensi/fatture pagate ai lavoratori autonomi, ricevute di quietanza di versamento delle ritenute pagate.

Lo studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Con i migliori saluti.

STUDIO PALMERI
Commercialisti Associati